

teatro  
stabile  
di genova



compagnie ospiti  
in abbonamento  
TEATRO STABILE DEL VENETO  
ACCADEMIA PERDUTA  
ROMAGNA TEATRI

dal romanzo di Massimo Carlotto

# Oscura immensità



con

Giulio Scarpati  
Claudio Casadio

regia

Alessandro Gassmann

alla **Corte** dall'8 al 13 aprile 2014

## Dalla cronaca alla scena

Non vi è nulla di inventato in questa rievocazione di un tragico fatto di cronaca, avvenuto nella provincia del nord-est italiano, che Massimo Carlotto racconta dopo aver incontrato decine di parenti e di condannati, mettendo a confronto due personaggi lacerati da drammi personali. Scontati quindici anni di pena per aver ucciso nel corso di una rapina una donna e suo figlio, Raffaello Beggiano, come vuole la legge, chiede il perdono al marito e padre delle sue vittime per poter morire da uomo libero, essendo affetto da una forma tumorale che non lascia speranze di guarigione. La richiesta rigenera in Silvano Contin dolori mai sopiti e lo obbliga a confrontarsi con interrogativi laceranti.

## Il Bene e il Male

Nasce così un "noir" molto originale che – annota Alessandro Gassmann, in veste di regista – «indaga con sguardo neutrale e inquietante tra le pieghe di un'umanità senza speranze, conducendoci in un limbo esistenziale dove il confine tra bene e male non è perfettamente tracciato, ma è solo una sottile linea destinata a far sì che i ruoli si possano invertire, che le vittime possano diventare carnefici e i carnefici vittime».

## Il carnefice e la vittima

Giustizia, vendetta, perdono, pena. Questi – sottolinea l'autore Massimo Carlotto – sono i temi universali dell'*Oscura immensità*: un progetto narrativo nato come romanzo (*L'oscura immensità della morte*) e che ora – per iniziativa di Alessandro Gassmann – trova una sua articolazione naturale come testo per il palcoscenico. Incentrato sulla contrapposizione di due personaggi, il carnefice e la vittima, lo spettacolo costringe ciascuno a prendere posizione e a non eludere le domande che i due protagonisti pongono con forza teatrale: chi deve perdonare colui che ha commesso un delitto e che sta scontando una pena detentiva o è rinchiuso nel braccio della morte? I familiari della vittima o lo Stato? O entrambi?

inizio spettacoli: feriali ore 20.30 - domenica ore 16  
durata dello spettacolo: h. 1,20 senza intervallo

# Oscura immensità

tratto dal romanzo "L'oscura immensità della morte"  
di Massimo Carlotto

con

Giulio Scarpati  
Claudio Casadio

regia  
scene  
costumi  
videografie e suoni  
luci

Alessandro Gassmann  
Gianluca Amodio  
Lauretta Salvagnin  
Marco Schiavoni  
Pasquale Mari



## LA CRITICA

«Echi di tragedia greca e bagliori di rimbaudiana "saison à l'enfer" vivono nella cruda "pièce" di Carlotto». AVVENIRE  
«Bravo Giulio Scarpati nel far sentire come sotto le ceneri di Contin ribolla un magma di dolore, e altrettanto efficace Claudio Casadio, un Beggiano calcolatore e strafottente ma anche rassegnatamente disperato». CORRIERE DELLA SERA  
«Temi non facili che coinvolgono e appassionano, anche grazie alla bravura degli interpreti. Applausi e chiamate». IL MATTINO

Mercoledì 9 aprile (ore 17.30) nel foyer della Corte, per il ciclo "I pensieri delle parole", incontro con Giulio Scarpati e Claudio Casadio. Partecipa Don Ciotti, Presidente di Libera. L'ingresso è libero.

## prossimi appuntamenti

Duse 9/13 aprile **Il giorno della civetta** da Leonardo Sciascia

Duse 14/17 aprile **Tutto matto** di Daniele Vecchiotti fuori abbonamento

prenotazioni 010.5342.400  
riduzioni per studenti  
universitari e gruppi  
Ufficio Rapporti col Pubblico  
010.5342.302/303/304/306

media partner

**BABBOLEO**